

LA VOLPE E LA CICOGNA

Un giorno la volpe invitò a pranzo la cicogna e, per farle uno scherzo, le servì della minestra in una scodella poco profonda: la volpe leccava facilmente, ma la cicogna riusciva soltanto a bagnare la punta del lungo becco e dopo pranzo era più affamata di prima.

- Mi dispiace - disse la volpe - La minestra non è di tuo gradimento?

- Oh, non ti preoccupare: spero anzi che vorrai restituirmi la visita e che verrai presto a pranzo da me - rispose la cicogna.

Così fu stabilito il giorno in cui la volpe sarebbe andata a trovare la cicogna.

Sedettero a tavola, ma i cibi erano preparati in vasi dal collo lungo e stretto nei quali la volpe non riusciva ad infilare il muso: tutto ciò che poté fare fu leccare l'esterno del vaso, mentre la cicogna tuffava il becco nel brodo e ne tirava fuori saporitissime rane.

- Non ti piace, cara, ciò che ho preparato?

Fu così che la volpe burlona fu a sua volta presa in giro dalla cicogna.

Morale

Chi la fa l'aspetti

Parole sconosciute:

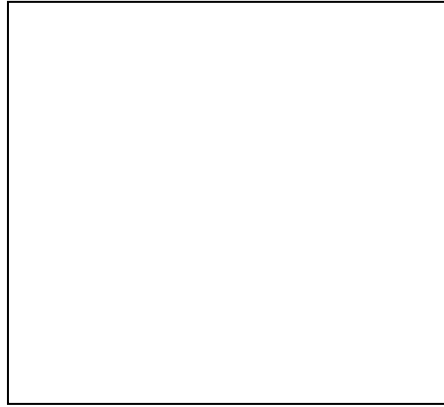
Gradimento: gusto

Burlona: spiritosa

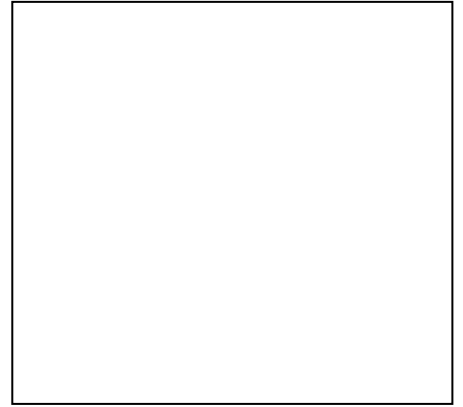
Racconta con scenette e didascalie



Prima



Poi



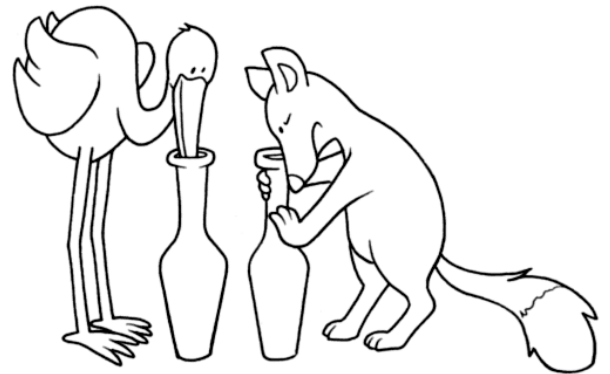
Infine

Chi sono i protagonisti del racconto?

- I piatti.
- I vasi.
- La volpe e la cicogna.

Quale scherzo fa la volpe alla cicogna?

- Serve la minestra in vasi lunghi
- Serve la minestra in scodelle larghe
- Serve la minestra salata



Quale scherzo fa la cicogna alla volpe?

- Serve la minestra in vasi lunghi
- Serve la minestra in scodelle larghe
- Serve la minestra con le rane